



Comune di Milazzo

(Provincia di Messina)
1° Settore Ufficio Deliberazioni

ORIGINALE

~~COPIA~~

di DELIBERAZIONE della GIUNTA MUNICIPALE

N. 128 Registro deliberazioni del 30/06/2016	OGGETTO: Approvazione programma triennale del fabbisogno e piano delle assunzioni.
--	---

L'anno duemilasedici, il giorno trenta del mese di giugno, alle ore 14,00 e segg. nella Sede municipale.

La Giunta municipale di Milazzo si è riunita con l'intervento dei Signori:

N.ro	Cognome	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	FORMICA	GIOVANNI	Sindaco	X	
2	ITALIANO	FRANCESCO	Assessore	X	
3	DI BELLA	GIOVANNI	Assessore		X
4	TORRE	CARMELO	Assessore	X	
5	PRESTI	SALVATORE	Assessore	X	
6	MAISANO	DAMIANO	Assessore	X	
7	TRIMBOLI	PIERA	Assessore		X

Presiede il Sindaco. Avv. Giovanni Formica.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Maria Riva

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza e constatato la presenza del numero legale, invita la Giunta municipale a deliberare sull'argomento di cui in oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

In continuazione di seduta

VISTA la proposta di deliberazione di cui in oggetto, il cui testo è riportato nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che la proposta è munita dei pareri e dell'attestazione prescritti dagli articoli 53 e 55 della Legge 08.06.1990, n. 142, che ha modificato l'Ordinamento regionale EE.LL. per effetto dell'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11.12.1991, n. 48, resi dai Dirigenti competenti come da relazioni in calce alla proposta medesima;

FATTO PROPRIO il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

VISTO l'Ordinamento EE.LL. vigente nella Regione siciliana;

CON VOTI unanimi espressi nei modi e termini di legge;

D E L I B E R A

di approvare la proposta di cui in premessa nel testo risultante dal documento qui allegato per farne parte integrante e sostanziale.



COMUNE DI MILAZZO
Città Metropolitana di Messina
1° SETTORE – Affari Generali e Politiche Sociali

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE n. 88 del 29.06.2016

IL PROPONENTE:

OGGETTO: Approvazione programma triennale del fabbisogno di personale e piano delle assunzioni. Triennio 2016/2018.

VISTI:

- l'art. 39, comma 1, della legge n. 449/1997, a mente del quale "Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482";
- il comma 19 del predetto articolo a mente del quale "(...) gli enti locali (...) adeguano i propri ordinamenti ai principi di cui al comma 1 finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale";
- l'art. 91 del d.lgs. 267/00 a mente del quale "Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale";
- gli artt. 88 e 89 del D. lgs. 267/2000 che rimettono all'autonomia e alla discrezionalità degli Enti Locali, compatibilmente con i vincoli di bilancio e in coerenza con le leggi finanziarie, la determinazione e la consistenza dei propri organici, la programmazione delle assunzioni e degli effettivi fabbisogni del personale;
- il comma 4 bis dell'art. 6 del d.lgs. 165/2001 a mente del quale "Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.";
- il comma 4 dell'art. 35 del d.lgs. 165/2001 a mente del quale "Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberata ai sensi dell'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni";
- il comma 557 dell'art. 1 della L. n. 296/2006 a mente del quale "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia (...).";

- il comma 557-ter dell'art. 1 della L. n. 296/2006 a mente del quale "In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"; il predetto art. 76 statuisce che "In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione.";

- il comma 557-quater dell'art. 1 della L. n. 296/2006, (così come aggiunto dall'art. 3, comma 5 -bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014) a mente del quale " Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione". ovvero il triennio 2011-2013, alla luce dell'orientamento interpretativo espresso dalla deliberazione n. 25/2015 della Corte dei Conti, Sezione Autonomie;

-il comma 5 dell'art. 3 del D.L. n. 90/2014, convertito in legge n. 114/2014 (successivamente modificato ad opera dell'art. 4, comma 3, del decreto legge n. 78 del 2015, convertito dalla legge n. 125 del 2015), a mente del quale "Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. (...). Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 e' consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile ; e' altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e' abrogato. (...)" ;

-l'art. 1, comma 424, della legge n. 190 del 2014, a mente del quale " Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità'. (...). Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità' le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario. Fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Il numero delle unità di personale ricollocato o ricollocabile e' comunicato al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e al Ministro dell'economia e delle finanze nell'ambito delle procedure di cui all'accordo previsto dall'articolo 1, comma 91, della legge 7 aprile 2014, n. 56. Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle." ;

-l'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001, relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, stabilisce che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa;

- l'art.243-bis, comma 8, lett. d) del d.lgs. 267/00, a mente del quale l'ente che ha attivato la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, per tutta la durata del piano "è soggetto al controllo sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale previsto dall'articolo 243, comma 1";

RICHIAMATI:

- la circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 1/2015 secondo cui, per gli enti locali e le regioni, la portata applicativa dell'art. 1, comma 424, della legge n. 190 del 2014 è limitata al budget delle assunzioni relativo agli anni 2015 e 2016, mentre "rimangono consentite le assunzioni, a valere sui budget degli anni precedenti, nonché quelle previste da norme speciali";

- la deliberazione della Sez. Autonomie della Corte dei Conti n. 26/2015/QMIG che, confermando la lettura interpretativa offerta dalla predetta circolare ministeriale, ha espresso il principio di diritto secondo cui "gli enti locali possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato utilizzando la capacità assunzionale del 2014 derivante dalle cessazioni di personale nel triennio 2011-2013, sempre nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica; mentre, con riguardo al budget di spesa del biennio 2015-2016 (riferito alle cessazioni di personale intervenute nel 2014 e nel 2015), la capacità assunzionale è soggetta ai vincoli posti dall'articolo 1, comma 424 della legge 190/2014 finalizzati a garantire il riassorbimento del personale provinciale";

- la deliberazione della Sez. Autonomie della Corte dei Conti n. 16/2016/QMIG che ha espresso i principi di diritto secondo cui: "(...) secondo la vigente disciplina in materia di contenimento della spesa del personale permane, a carico degli enti territoriali, l'obbligo di riduzione di cui all'art.1, comma 557, l. n. 296/2006, secondo il parametro individuato dal comma 557-quater, da intendere in senso statico, con riferimento al triennio 2011-2013.";

- il verbale n. 8/2016 della Conferenza Unificata Stato, Regioni Autonomie Locali, nel quale si dà atto che detto organo, nella seduta del 14 aprile u.s., ha deliberato, ai sensi dell'articolo 9, comma 1 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di condividere i contenuti del documento (allegato al predetto verbale) avente ad oggetto "Problematiche interpretative dell'art. 1, commi 219 e 221, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 in materia di dirigenza pubblica", trasmesso dall'Ufficio di Gabinetto del Ministro per la semplificazione pubblica. Tale documento indica, tra le linee attuative rivolte alle amministrazioni locali in relazione all'applicazione della disciplina legislativa inerente i limiti assunzionali di cui alla L. 208/2015 (legge di stabilità 2016), la seguente: "Sono in ogni caso garantite le coperture di posizioni dirigenziali connesse allo svolgimento di funzioni fondamentali e servizi essenziali, nonché fabbisogni urgenti ed indifferibili, specificatamente motivati in base alle competenze e funzioni dei rispettivi enti";

DATO ATTO che il Comune di Milazzo versa in una eccezionale e del tutto peculiare condizione sul piano amministrativo-contabile, in quanto:

- in data 11.01.2013, con delibera n. 2 del Commissario *ad acta* nominato dal Prefetto di Messina, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del d.lgs. 149/2001, il dissesto finanziario del Comune alla data del 31/12/2011;

- con sentenza del TAR di Catania n. 1968 del 22/07/2015, notificata il 13 agosto 2015, è stata annullata la predetta dichiarazione di dissesto;

- alla data di notifica della citata sentenza, gli ultimi documenti finanziari approvati dall'ente risultavano essere il rendiconto finanziario relativo all'esercizio 2012, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 19.03.2015 ed il bilancio di previsione annuale relativo all'esercizio 2013 e pluriennale 2013/2015, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 18 del 29.04.2015;

- l'annullamento della dichiarazione di dissesto, intervenuta a distanza di quattro anni dal prodursi dei relativi effetti, ha comportato la necessità di adottare numerosi strumenti contabili mancanti (conti consuntivi 2013, 2014 e 2015 e bilanci di previsione 2014, 2015 e 2016), la maggior parte dei quali riferiti ad esercizi finanziari già trascorsi, la cui gestione si è svolta in base alla disciplina contabile relativa agli enti dissestati; ciò ha posto complesse problematiche sul piano della ricostruzione dei dati contabili dell'ente tenuto conto del succedersi di diversi regimi normativi, non ultimo il passaggio dalla precedente contabilità alla nuova, c.d. armonizzata, ai sensi del d.lgs. n. 118/2011;

- la complessità del quadro sopra descritto è risultata aggravata dal fatto che da circa 10 anni l'organico comunale è privo di unità in possesso della qualifica di Dirigente con profilo professionale "Contabile" e dalla data del dissesto ad oggi a dirigere il Settore Finanziario dell'ente si sono succeduti una pluralità di funzionari, in prevalenza privi di specifica qualificazione professionale, chiamati a ricoprire *ad interim* la funzione di Ragioniere Generale;

- la mancanza di personale in possesso di qualifica e professionalità adeguate per ricoprire il delicato e insostituibile ruolo di Responsabile del Servizio finanziario dell'ente è stata individuata quale fattore di insostenibile criticità da parte:

1) della Sezione di controllo della Corte dei Conti per la Regione Sicilia che, con la deliberazione n. 109/2014/PRSP, ha invitato l'ente ad adottare le doverose misure correttive in ordine alla rilevata "situazione contabile caotica del Comune di Milazzo" (perdurante malgrado l'intervenuta dichiarazione di dissesto dell'ente), tra le cui cause viene indicata, alla lett. D) della citata deliberazione, la "Disorganizzazione dell'ufficio finanziario del Comune di Milazzo – Assenza del Ragioniere Generale";

2) dell'Ispettore della Ragioneria Generale dello Stato dott. Logoteto, che, nella relazione resa in data 11.03.2016 alla Sezione di Controllo della Corte dei conti per la Regione Sicilia, in ordine alla verifica amministrativo-contabile svolta presso il comune di Milazzo, ha evidenziato che "è evidente, sin da ora, che rappresenta una necessità primaria dell'Ente dotarsi di una figura, avente gli indispensabili requisiti professionali, e, possibilmente, una valida esperienza lavorativa in materia, che possa ricoprire con una certa stabilità l'incarico di responsabile del settore in questione, in modo da assicurare una continuità al servizio finanziario e di poter gestire con regolarità e correttezza la contabilità dell'Ente".

- dal 1° settembre 2015 l'ente è, altresì, privo della figura del Dirigente Tecnico, a seguito del pensionamento dell'unica unità di personale presente in organico in possesso della qualifica dirigenziale e della professionalità adeguata a ricoprire detto incarico; l'assenza di personale in servizio cui conferire le funzioni di Dirigente del Settore Tecnico, determina, al pari della mancanza della figura del Dirigente Contabile, un grave *vulnus* alla funzionalità dell'ente, con aggravio di oneri a carico del Comune e danni per la mancata erogazione alla cittadinanza di servizi essenziali;

DATO ATTO che:

- con enormi difficoltà, si è provveduto - con l'esiguo personale in servizio dotato di competenze in materia contabile, peraltro costretto per impedimenti di salute a prolungate assenze, - ad elaborare il rendiconto relativo all'esercizio 2013, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 16 del 07/03/2016 ed il bilancio di previsione annuale 2014 e pluriennale 2014/2016, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 04/04/2016;

- a seguito delle risultanze della rilevazione della situazione debitoria dell'ente e dell'attività di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, l'ente ha deciso, con deliberazione consiliare n. 35 del 30 aprile 2016, il ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale finanziario di cui all'art. 243-bis del d.lgs. 267/00;

DATO ATTO, altresì, che:

- la dotazione organica dell'ente, rideterminata ai sensi dell'art. 259 del Tuel con deliberazione di G.M. n. 102/2014 nel rispetto dei parametri dipendenti-popolazione fissati per il triennio 2014/2016 dal Decreto del Ministero dell'interno del 24/07/2014 ed approvata dalla Commissione per il Controllo sugli organici presso il Ministro dell'interno, prevede complessivi n.244 posti, di cui in atto n. 171 coperti, come indicato nell'allegato prospetto "A";

- dal gennaio 2012 al 31 dicembre 2015 sono cessate dal servizio n. 27 unità di personale, determinando i seguenti risparmi di spesa:

Anno	Unità cessate	Risparmio di spesa
2012	10	€ 285.812,40
2013	2	€ 61.196,28
2014	9	€ 258.802,29
2015	6	€ 198.072,99
Totale	27	€ 803.883,96

- nel 2016 sono cessate dal servizio n. 3 unità ed un'ulteriore unità verrà collocata in riposo per anzianità, con le decorrenze indicate nella successivo prospetto:

Unità cessate	Decorrenza	Risparmio di spesa nel 2016	Risparmio di spesa su base annua
1 cat B	16 marzo 2016	€ 19.205,25	€ 24.259,26
1 cat C	1° maggio 2016	€ 19.387,90	€ 29.081,85
1 cat A	21 maggio 2016	€ 15.136,15	€ 24.768,24
1 cat C	1° novembre 2016	€ 4.844,34	€ 29.066,05
Totale		€ 58.573,64	€ 107.175,40

- che la macrostruttura organizzativa dell'ente, giusta deliberazione della GM n. 129 del 30/09/2015, si articola nei seguenti 4 Settori, in corrispondenza alle 4 posizioni dirigenziali previste nella vigente dotazione organica: Settore I Affari Generali e Politiche Sociali, Settore II Finanza e Tributi, Settore III Polizia Locale, Settore IV Ambiente, Territorio e Lavori pubblici;

DATO ATTO che l'analisi dei fabbisogni di personale evidenzia l'imprescindibile necessità di procedere al reclutamento delle figure infungibili del Dirigente Contabile e del Dirigente Tecnico, il cui costo a carico del bilancio comunale, su base annua, risulta il seguente:

Unità	Stipendio	Oneri accessori	Irap	Totale
2 Dirigenti	€ 87.251,26	€ 24.430,35	€ 7.416,36	€ 119.097,97

CONSIDERATO che gli oneri conseguenti all'assunzione di n. 2 Dirigenti risultano inferiori agli spazi assunzionali disponibili riferiti alle annualità 2013 (40% delle cessazioni intervenute nel 2012) e 2014 (60% delle cessazioni intervenute nel 2013), come si evince dalla seguente tabella:

Annualità	Risparmi da cessazione anno precedente	Percentuale utile	Spazi assunzionali
2013	€ 285.812,40	40%	€ 114.324,96
2014	€ 61.196,28	60%	€ 36.717,77
Totale			€ 151.042,73

RILEVATO che il Dirigente Contabile ed il Dirigente Tecnico risultano figure assolutamente infungibili ed indispensabili per assicurare lo svolgimento delle funzioni fondamentali e servizi essenziali che l'ente è tenuto a garantire, ed il relativo reclutamento rappresenta un fabbisogno urgente ed indifferibile, la cui mancata soddisfazione - tenuto conto, peraltro, della estrema criticità ed eccezionalità della situazione amministrativo-contabile in cui versa il Comune di Milazzo - è in grado di determinare, ove perdurante, la sostanziale paralisi dell'ente;

DATO ATTO che:

- l'art. 36, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, dispone che "Per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario le pubbliche amministrazioni assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato seguendo le procedure di reclutamento previste dall'articolo 35";

- ai sensi del combinato disposto dell'art.3, comma 61, della L. n. 350/2003 e dell'art. 4 del D.L. n. 101/2003, convertito in L. n. 125/2003, le pubbliche amministrazioni "possono effettuare assunzioni anche utilizzando le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate.";

DATO ATTO:

- che questa Amministrazione è tenuta, altresì, ad assumere n. 3 lavoratori disabili o appartenenti alle categorie protette, secondo gli obblighi stabiliti dagli articoli 3 e 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68, come riportato nell'allegato riepilogo del prospetto informativo on line trasmesso al Ministero del lavoro e delle politiche sociali (All. "B");

- che, in relazione ai posti vacanti in base alla vigente dotazione organica, appare opportuno procedere al reclutamento di n. 1 cat D con profilo professionale "istruttore Direttivo Tecnico", tenuto conto della rilevante carenza di unità di personale in servizio presso l'ente appartenente a tale tipologia professionale e di n. 2 cat. A con profilo professionale di "Operatore Generico", attesa l'esigenza di incrementare il numero di operai dell'ente, al fine di aumentare la capacità del comune di assicurare direttamente i piccoli interventi di manutenzione, così da migliorare i servizi resi ai cittadini, specie in termini tempestività, con contestuale riduzione dei costi per affidamenti esterni;

- che la spesa conseguente all'assunzione delle predette unità, individuate in base ai fabbisogni di personale dell'ente è la seguente:

Categoria e Profilo	Costo unitario	Unità	Totale
D "Istruttore Direttivo Tecnico"	€ 31.662,79	1	€ 31.662,79
A "Operatore Generico"	€ 23.555,50	2	€ 47.111,00
TOTALE		3	€ 78.773,79

DATO ATTO che il Comune di Milazzo, giusta l'allegata attestazione (All "C") a firma del Responsabile del Dirigente *ad interim* del Settore II:

- ha rispettato le disposizioni del patto di stabilità interno per l'anno 2015;
- rispetta il parametro di cui al comma 557-quater dell'art. 1 della L. n. 296/2006, in quanto ha registrato nel 2015 una spesa inferiore a quella media sostenuta nel triennio 2011/2013, come si rileva dai seguenti prospetti che evidenziano la prevista ulteriore riduzione della spesa per l'anno 2016, alla luce della cessazione dal servizio di n. 4 unità, anche a fronte del programmato reclutamento di 2 dirigenti e n. 3 categorie protette:

Spesa 2011	Spesa 2012	Spesa 2013	Spesa media
€ 12.179.965,00	€ 11.468.768,00	€ 11.186.884,28	€ 11.611.872,40

Prospetto dei dati riferiti alla spesa di personale per le annualità 2015 e 2016	
Esercizio finanziario	Spesa
2015 (dati preconsuntivo)	€ 10.355.255,00 *
2016 (previsione di spesa)	€ 9.694.442,49**

* il dato è corrispondente ai pagamenti effettuati al 31/12/2015, verificati dall'Ispettore della Ragioneria dello Stato dott. Logoteto.

** il dato è comprensivo della spesa prevista per le assunzioni proposte calcolata su base annua.

Riduzione della spesa di personale rispetto alla spesa media del triennio 2011/2013	
Spesa media 2011/2013	€ 11.611.872,40
Spesa di personale anno 2015	€ 10.355.255,00
Differenza	€ 1.257.617,33

- Il rapporto tra spesa di personale e spesa corrente, registra una costante riduzione dal 2012 in poi, come indicato nella seguente tabella:

	2011	2012	2013
Spesa Corrente	€ 25.427.042,10	€ 23.745.877,16	€ 24.302.761,97
Spesa Personale	€ 12.179.965,00	€ 11.468.768,00	€ 11.189.884,28
Rapporto Percentuale	47,90%	48,30%	46,03%

	2014*	2015*	2016
Spesa Corrente	€ 26.466.960.14	€ 25.747.605.21	€ 37.259.677.91**
Spesa Personale	€ 10.809.143.00	€ 10.355.255.00	€ 9.694.442,49***
Rapporto percentuale	40,84%	40,22%	26/01%

* Dati di preconsuntivo risultanti dalle registrazioni contabili.

** Dato ricavato dal bilancio di previsione pluriennale 2014/2016, riferito all'esercizio 2016.

*** Dato comprensivo della spesa prevista per le assunzioni proposte, calcolata su base annua.

- che al fine di soddisfare il fabbisogno di personale sopra rappresentato, il reclutamento nel 2016 di n. 2 dirigenti e 1 unità di cat D e 2 unità di cat A, comporta la seguente complessiva spesa, rappresentata nel seguente prospetto:

Unità	Costo su base annua	Costo sul semestre
2 Dirigenti	€ 119.097,97	€ 59.548,98
1 Cat D	€ 31.662,79	€ 15.831,39
2 Cat. A	€ 47.111,00	€ 23.555,50
Totale	€ 197.871,76	€ 98.935,88

DATO ATTO che sono stati sentiti i Dirigenti in servizio;

VISTO il d.lgs. 165/00;

VISTO il d.lgs. 267/00;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate, di:

1. approvare il programma del fabbisogno del personale per il triennio 2016/2018 e, contestualmente, il piano annuale delle assunzioni del personale con rapporto a tempo indeterminato per l'anno 2016, come appresso riportato:

PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE E PIANO DELLE ASSUNZIONI 2016/2018				
Anno 2016				
Categoria	Profilo professionale	N. posti	Modalità di copertura	Costo teorico

Dirigente	Contabile	1	Utilizzo, ex art.3, comma 61, della L. n. 350/2003, di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altri enti	€ 59.548,98
Dirigente	Tecnico	1	Utilizzo, ex art.3, comma 61, della L. n. 350/2003, di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altri enti	€ 59.548,98
D	Istruttore Direttivo Tecnico	1	Assunzione categoria protetta ai sensi della L. n. 68/1999	€ 31.662,79
A	Operatore Generico	2	Assunzione categoria protetta ai sensi della L. n. 68/1999	€ 47.111,00
Anno 2017				
Categoria	Profilo professionale	N. posti	Modalità di copertura	Costo teorico
-----	-----	-----	-----	-----
Anno 2018				
Categoria	Profilo professionale	N. posti	Modalità di copertura	Costo teorico
-----	-----	-----	-----	-----

2. trasmettere il presente atto alla Commissione Centrale per il controllo degli organici, presso il Ministero dell'Interno, ai sensi e per gli effetti dell'art. 243, comma 1, del d.lgs. 267/00;
3. di trasmettere copia del presente provvedimento alle rappresentanze sindacali aziendali e territoriali, a titolo di informativa;
4. di dare mandato al Responsabile del Servizio Personale di attivare le procedure di attuazione del piano delle assunzioni approvato con il presente atto, subordinandone l'efficacia al positivo esito del controllo da parte della Commissione Centrale per il controllo degli organici;
5. dare atto che il programma triennale del fabbisogno del personale e relativo piano delle assunzioni è suscettibile di ulteriori variazioni ed integrazioni in relazione alla evoluzione del quadro normativo di riferimento - avuto particolare riguardo alla definizione dei dubbi interpretativi relativi all'applicazione della legislazione regionale in rapporto alla disciplina nazionale, in ordine alla stabilizzazione del personale a tempo determinato e parziale proveniente dal bacino degli ex LSU, in servizio presso l'ente nel numero di 169 unità di cui n. 146 ex L. R. n. 16/2006 con impegno settimanale pari a 24 ore e n. 23 ex art. 12 della L.R. n. 13/09 con impegno settimanale pari a 18 ore - e/o a nuove esigenze.

ALLEGATO "A"

DOTAZIONE ORGANICA VIGENTE A CON INDICAZIONE DEI POSTI OCCUPATI E DI QUELLI VACANTI

Categoria	Profilo Professionale	N. posti in organico	N. posti occupati	N. posti vacanti
Dirigente	Tecnico	1	-	1
	Contabile	1	-	1
	Vigilanza	1	1	-
	Amministrativo	1	1	-
Tot. Dirigenti		4	2	2
D3	Funzionario direttivo amministrativo	8	8	
	Funzionario direttivo Contabile	1	1	
	Funzionario direttivo Tecnico	6	6	
	Funzionario direttivo Vigilanza	1	1	
	Funzionario direttivo Socio Assist.	1	1	
	Tot. Cat D3		17	17
	Istruttore Direttivo Amministrativo	16	16	-
	Istruttore Direttivo Contabile	2	1	1
	Istruttore Direttivo Polizia Municipale	8	8	-
	Istruttore Direttivo Tecnico	9	5	4
	Istruttore Direttivo Programmatore	1	1	-
	Istruttore Direttivo Statistica	1	1	-
	Istruttore Direttivo Ass. Sociale	1	-	1
	Istruttore Direttivo Pedagogico	1	-	1

	Istruttore Direttivo Geologo	1	-	1
Tot. Cat. D		40	32	8
	Istruttore Amministrativo	30	26	4
	Istruttore Contabile	6	5	1
	Agente Istruttore Polizia Municipale	45	12	33
C	Istruttore Tecnico Geometra	8	2	6
	Istruttore Tecnico Agronomo	1	-	1
	Istruttore Programmatore	2	2	-
	Istruttore Scolastico	2	-	2
	Istruttore Beni culturali	2	1	1
	Istruttore Socio Assistenziale	9	8	1
Tot. Cat C		105	56	49
B3	Collaboratore Prof. Informatico	1	1	-
	Collaboratore Prof Fonico	1	1	-
	Collaboratore Prof Messo	1	1	-
	Collaboratore Professionale Letturista	2	2	-
	Collaboratore Professionale Custode	1	1	-
	Collaboratore Prof.manutenzione	16	14	2
Tot. Cat B3		22	20	2
B	Esecutore Amministrativo	4	3	1
	Esecutore Notificatore	2	-	2
	Esecutore Addetto Ricezione	1	-	1
	Esecutore Centralinista	3	2	1
	Esecutore Socio Assistenziale	2	2	-

Esecutore Esperto Autista	1	-	1
Esecutore Esperto manutenzione	2	1	1
Tot. Cat B	15	8	7
Commesso	14	12	2
A	27	24	3
Tot. Cat A	41	36	5
TOTALE COMPL.	244	171	73



MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Prospetto Informativo on line

Ricevuta del prospetto	
Tipo comunicazione	01 - Prospetto informativo
Codice comunicazione	1608316B00075968
Data invio	04/05/2016 08:50:29
Protocollo sistema	00001981

Quadro 1	
Dati prospetto	
Data riferimento prospetto	31/12/2015
N° lavoratori in forza nazionale	343
Categoria azienda L. 68/99 art. 3 c. 1	A - Oltre i 50 dipendenti
Prospetto presentato dalla Capogruppo	N
Capogruppo estera	N
Nessuna assunzione aggiuntiva	
Dati aziendali	
Tipologia dichiarante	C - Datore Lavoro Pubblico
Codice fiscale	00226540839
Denominazione	Comune di Milazzo
Settore	84.11.10 - Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria; amministrazioni regionali, provinciali e comunali
CCNL	EP - Per il personale delle Amministrazioni statali comprese quelle ad ordinamento autonomo, per il personale degli Enti Pubblici, delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, delle Istituzioni pubbliche sanitarie, delle Aziende autonome di turismo, cura e soggiorno del Parastato.
Comune sede legale	F206 - MILAZZO
Cap sede legale	98057
Indirizzo sede legale	Via Francesco Crispi
Telefono sede legale	0909231111
Fax sede legale	0909284729
PEC sede legale	protocollogenerale@pec.comune.milazzo.me.it
Codice fiscale referente	CRSSNT57A51F206M
Cognome referente	CRISAFULLI
Nome referente	SANTA
Indirizzo referente	Via Stefano Trimboli, 56
Comune referente	F206 - MILAZZO
CAP referente	98057
Telefono referente	0909231106
Fax referente	0909231100

Dati provinciali

Quadro 2

Provincia	083 - MESSINA	
Comune sede di riferimento	F206 - MILAZZO	
Cap sede di riferimento	98057	
Indirizzo sede di riferimento	Via Francesco Crispi, 10	
Telefono sede di riferimento	0909231111	
Fax sede di riferimento	0909284729	
E-mail sede di riferimento	protocollogenerale@pec.comune.milazzo.me.it	
Cognome Referente	CRISAFULLI	
Nome Referente	SANTA	
N° posti previsti per centralinisti non vedenti (113/85)	2	
N° posti previsti per massofisioterapisti non vedenti (403/71)	0	
Dati relativi al personale dipendente		
N° Totale lavoratori dipendenti	343	
N° Disabili in forza L.68/99 - Tempo pieno	11	
N° centralinisti telefonici non vedenti - Tempo pieno	2	
N° terapisti della riabilitazione e massofisioterapisti non vedenti (l. 29/94) - Tempo pieno	0	
N° lavoratori in telelavoro - Tempo pieno	0	
<i>Dettaglio Part-time</i>		
Orario settimanale svolto	Orario settimanale contrattuale	N° part-time
35:00	36:00	7
33:00	36:00	1
30:00	36:00	2
24:00	36:00	139
18:00	36:00	23
N° Totale Part time		172
<i>Categorie Protette</i>		
N° Categorie protette in forza (L.68/99 art.18)	6	
Di cui in forza al 17.1.2000	4	
Dati relativi al personale non dipendente		
N° lavoratori disabili somministrati - Tempo pieno	0	
N° lavoratori disabili in convenzione - Tempo pieno	0	

Riepilogo nazionale	
N° lavoratori Base computo art 3	269
N° lavoratori Base computo art 18	269
Quota di riserva disabili	19
Quota di riserva Art. 18	3
N° posizioni esonerate	0
N° Disabili in forza (L.68/99 art.1)	13
N° Categorie protette in forza (L.68/99 art.18)	6
Quota Esuberi (L.68/99 art.16)	3
N° Scoperture disabili (L.68/99 art.1)	3
N° Scoperture categorie protette (L.68/99 art.18)	0
Sospensioni in corso	N

Dettaglio riepiloghi provinciali														
Provincia	N° Lavoratori base computo art 3	N° Lavoratori base computo art 18	Quota di riserva disabili	Quota di riserva Art. 18	N° Disabili in forza (L.68/99 art.1)	N° Categorie protette in forza (L.68/99 art.18)	N° posizioni esonerate	Categoria compensazione disabili	N° compensazione disabili	Categoria compensazione categorie protette	N° compensazione categorie protette	N° Scoperture disabili (L.68/99 art.1)	N° Scoperture categorie protette (L.68/99 art.18)	Sospensioni in corso
083- MESSINA	269	269	19	3	13	6	0					3	0	N



COMUNE DI MILAZZO

Provincia di Messina

OGGETTO: Approvazione programma triennale del fabbisogno di personale e piano delle assunzioni. Triennio 2016/2018. Attestazioni.

Ai fini dell'adozione della proposta di deliberazione in oggetto, visti:

- la certificazione del patto di stabilità per l'anno 2015 inviata al MEF, dimostra la verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2015;
- l'elenco delle spese del personale cessato dal servizio negli esercizi 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016 (alla data odierna);
- la spesa di personale prevista per l'anno 2016;

SI ATTESTA

1. Che l'Ente, per l'esercizio 2015 ha rispettato il Patto di Stabilità;
2. Che l'ammontare delle spese di personale nell'esercizio 2015, pari ad € 10.355.255,00, sulla base dei dati del preconsuntivo, è inferiore a quella media sostenuta nel triennio 2011/2013;
3. L'ammontare del risparmio di spesa per il personale cessato dal servizio è pari a:
 - Cessazioni 2012 € 285.812,40
 - Cessazioni 2013 € 61.196,28
 - Cessazioni 2014 € 258.802,29
 - Cessazioni 2015 € 198.072,99
 - **Totale € 803.883,96**
 - Cessazioni 2016 € 78.109,35 (costo su base annua di 3 unità cessate alla data odierna)
 - **Totale complessivo € 881.993,31**
4. L'ammontare dei resti assunzionali relativi al triennio precedente e nell'esercizio in corso è il seguente:
 - Esercizio 2013 € 114.324,96, pari al 40% del risparmio derivante dalle cessazioni intervenute nell'anno precedente;
 - Esercizio 2014 € 36.717,77, pari al 60% del risparmio derivante dalle cessazioni intervenute nell'anno precedente;
 - Esercizio 2015 € 155.281,374, pari al 60% del risparmio derivante dalle cessazioni intervenute nell'anno precedente;

- Esercizio 2016 € 49.518,2475, pari al 25 % del risparmio derivante dalle cessazioni intervenute nell'anno precedente;

Milazzo, li 27/06/2016

Il Dirigente *ad interim* del Settore II (Finanze e Tributi)
Dott. Michele Bucolo

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Bucolo', written over the printed name of the official.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO
(art. 12 L.R. 23/12/2000, n. 30)

SI ESPRIME PARERE favorevole

Milazzo, li 29/06/2016

IL Responsabile del procedimento

IL Responsabile del Servizio
(Dott. Michele Bucolo)

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE
(art. 12 L.R. 23/12/2000, n. 30)

SI ESPRIME PARERE favorevole

Milazzo, li 29/06/2016

IL Responsabile dell'istruttoria

IL Responsabile del Servizio

(Dott. Michele Bucolo)

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 151 DEL DLgs. N: 267/2000, RELATIVA ALLA
COPERTURA FINANZIARIA DEGLI IMPEGNI DI SPESA

Si attesta che l'impegno di spesa di

Milazzo, li _____

Il Responsabile dell'istruttoria

Il Ragioniere Generale
(dott. Michele Bucolo)

Prot. n. 277 del 30.06.2016



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

Collegio dei Revisori dei Conti

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Segretario Generale

→ Al Ragioniere Generale

L'ORGANO DI REVISIONE

VISTA

La proposta di deliberazione per la Giunta Municipale avente ad oggetto: Approvazione programma triennale del fabbisogno di personale e piano delle assunzioni . Triennio 2016/2018;

CONSIDERATO

Che dall'analisi della documentazione fornita si evince l'intenzione dell'ente di procedere al seguente piano di assunzione triennale:

n.1 dirigente contabile

n.1 dirigente tecnico

n.1 istruttore direttivo tecnico cat. D (categoria protetta ai sensi della legge 68/1999)

n.2 operatore generico cat. A (categoria protetta ai sensi della legge 68/1999)

RICHIAMATO

L'art.19 della legge 448/2001 ed in particolar modo il comma 8 testualmente recita:

“a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'art.2 del TUEL, di cui al decreto legislativo 18/08/2000 n.267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio della riduzione complessiva della spesa di cui all'art.39 della legge 27 dicembre 1997, n.449 e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analogamente motivate “;

CONSIDERATO CHE

In base a quanto risulta dalla documentazione fornita l'ente:

- Nel triennio considerato rispetta il limite di contenimento delle spese del personale in quanto saranno in misura inferiore rispetto all'anno precedente ed in linea con quanto stabilito dall'art.1, comma 557, della legge 296/2006, così come modificato dalla legge n.44/2008 e successivamente dalla legge n.44/2012;
- Che con riferimento al comma 557 quater dell'art.1 della l.n.296/2006 " ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione", ovvero il triennio 2011/2013 alla luce dell'orientamento interpretativo espresso con deliberazione n.25/2015 della Corte dei Conti Sezione Autonomie;

RICHIAMATI

- Il comma 5 dell'art.3 del D.L. n.90/2014, convertito in legge n.114/2014;
- L'art.1, comma 424, della legge n.190/2014;
- L'art.243 bis, comma 8 lett.d) del d. lgs. 267/2000 a mente del quale l'ente ha attivato la procedura di riequilibrio finanziario e pertanto è soggetto al controllo sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale previsto dall'art. 243, comma 1;

DATO ATTO, altresì, che l'analisi dei fabbisogni di personale evidenzia la necessità, già sottolineata nell'ambito dell'attività ispettiva svolta dal dott. Logoteto in qualità di ispettore della Regionaria Generale dello Stato nella sua relazione resa in data 11.03.2016, di procedere al reclutamento delle figure infungibili del dirigente contabile e del dirigente tecnico;

il Comune di Milazzo è privo degli strumenti finanziari necessari per ogni tipo di valutazione di carattere tecnico-contabile ed in particolare: rendiconto della gestione finanziaria anni 2014 e 2015, bilancio di previsione anno 2015 e pluriennale 2016/2018 (ai sensi del d.lgs.118/2011);

in tale particolare circostanza il dirigente ad interim del settore finanze giusta dichiarazione allegata alla proposta di deliberazione in oggetto, attesta che l'ente:

ha rispettato le disposizioni del patto di stabilità interno per l'anno 2015;

rispetta il parametro di cui al comma 557 quater di cui all'art. 1 legge 296/2006 in quanto ha registrato nel 2015 un spesa di personale inferiore a quella media sostenuta nel triennio 2011/2013;

CONSIDERATO che, in relazione alla documentazione fornita dell'Ufficio di Ragioneria, gli oneri conseguenti all'assunzione di n.2 dirigenti risultano inferiori agli spazi assunzionali disponibili;

VISTI

- Il pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dal responsabile del servizio finanziario;
- lo statuto ed il regolamento di contabilità;

TUTTO CIO' PREMESSO, IL COLLEGIO

Esprime **parere favorevole** al programma triennale del fabbisogno di personale e piano delle assunzioni per il triennio 2016/2018 così come proposto, rammentando che la delibera di approvazione da parte dell'Organo

di Governo dell'ente dovrà essere sottoposta a valutazione ai sensi dell'art.243, comma 1, del sopra citato TUEL;

Raccomanda, altresì, che nel corso di attuazione del piano occupazionale venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spesa del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio.

Nell'occasione si invita l'ente a dotarsi nel minor tempo possibile degli strumenti finanziari ancora mancanti, indispensabili ai fini di ogni opportuna ed obiettiva valutazione.

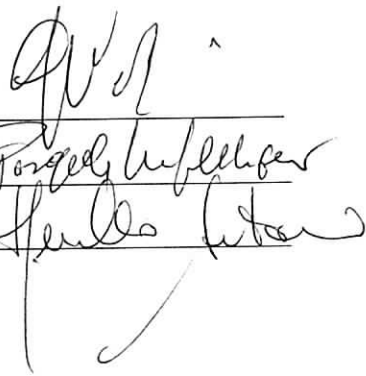
Milazzo, li 30/06/2016

I Revisori dei Conti

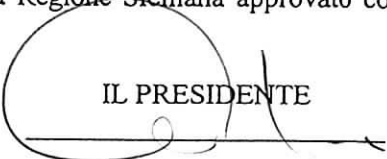
Dott. Giuseppe Magistri (Presidente)

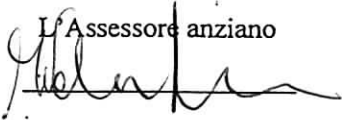
Dott. Pasquale Impellizzeri (Componente)

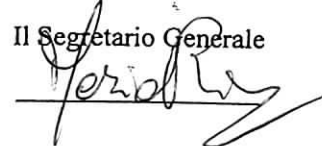
Dott. Antonino Merillo (Componente)



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE


L'Assessore anziano


Il Segretario Generale


Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 01-07-2016 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

<p>La presente deliberazione è copia conforme all'originale.</p> <p>Milazzo, li _____</p> <p>Il Segretario Generale _____</p>	<p>La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____</p> <p>Milazzo, li _____</p> <p>Il Responsabile dell'U.O. _____</p>
---	---